

CONSIGLIO DEI MINISTRI (29 NOVEMBRE)

Sanità, via libera agli atti di indirizzo per il rinnovo dei contratti

Disco verde dal Consiglio dei ministri agli atti di indirizzo per i rinnovi dei contratti del personale non dirigente e dirigente dell'area III e IV del Servizio sanitario nazionale. Nella riunione del 29 novembre scorso il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministro per le Riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, Luigi Nicolais, ad esprimere il parere favorevole del Governo sugli atti di indirizzo all'Aran per i rinnovi dei contratti delle Regioni-autonomie locali e della sanità.

Medici soddisfatti a metà

"Siamo molto soddisfatti", commenta in una nota **Carlo Lusenti, Segretario Nazionale Anaa Assomed**. "Questo - aggiunge Lusenti - dimostra che la protesta del 26 novembre scorso inizia a dare i suoi frutti".

L'Anaa Assomed si aspetta ora la convocazione dal parte dell'Aran per l'apertura ufficiale della trattativa "anche se dovremo attendere l'approvazione della legge finanziaria - sottolinea Lusenti - per sperare di vedere riconosciute due rivendicazioni fondamentali per poter rinnovare il contratto di lavoro scaduto da due anni: il finanziamento per il biennio 2008/2009 e la rivalutazione dell'indennità di esclusività di rapporto". L'Anaa Assomed proseguirà comun-

que la sua azione sindacale "affinché l'iter della legge di bilancio tenga conto delle richieste della categoria, chiamando, se necessario, i medici ad ulteriori forme di protesta".

"L'approvazione da parte del Consiglio dei ministri dell'atto di indirizzo non solo per il comparto sanità, ma anche per i medici e per i dirigenti del Ssn, è una buona notizia", dichiara **Massimo Cozza**, segretario nazionale Fp Cgil Medici. "Si tratta - aggiunge Cozza - di un primo risultato del nostro sciopero. Finalmente non più solo parole, ma un fatto. Per il quale dobbiamo ringraziare anche l'impegno della Ministra Livia Turco nel Governo. Adesso - prosegue - chiediamo un immediato avvio della trattativa per un contratto - relativo al biennio economico 2006-2007 ed al quadriennio normativo 2006-2009 che doveva essere firmato entro il 31 dicembre 2005". Cozza ricorda però che rimane l'assenza nella finanziaria delle risorse per il rinnovo del contratto 2008-2009 dei medici, così come di tutto il pubblico impiego, della rivalutazione della indennità di esclusività, e delle norme che consentano una risposta al precariato medico in tutte le Regioni.

"Per queste ragioni, - conclude - la nostra mobilitazione continua.

"Finalmente una notizia positiva", dichiara **Giuseppe Garraffo**, Segre-

tario generale della Cisl Medici. "Lo sciopero dei medici di lunedì scorso - aggiunge Garraffo - ha spinto il Governo a rompere gli indugi e a dare parere favorevole all'Atto di Indirizzo per il rinnovo del Contratto. Il Ministro Turco, cui esprimiamo apprezzamento, - prosegue il leader sindacale - sa bene però che occorre adesso finanziare il biennio economico 2008-2009 e la rivalutazione dell'esclusività. La Cisl Medici - conclude Garraffo - richiede il rispetto degli impegni da concretizzare nella Legge Finanziaria e una accelerazione dei tempi per l'inizio della trattativa".

È "una buona notizia, ma non basta", commenta **Salvo Calì**, segretario nazionale dello Smi che chiede di "far presto" anche con l'atto di indirizzo per il rinnovo delle convenzioni.

L'approvazione dell'atto di indirizzo è "una buona notizia - afferma Calì. Ora, però, aspettiamo dalla Finanziaria risposte chiare sulle risorse per il biennio, sul precariato e sulla rivalutazione dell'indennità di esclusività. Ma non basta, - prosegue Calì - contestualmente, auspichiamo che si acceleri l'iter per la modifica e l'approvazione dell'atto di indirizzo della convenzionata. Le trattative per il contratto e per le convenzioni dei medici di medicina generale e del territorio devono andare di pari passo: bisogna tenere unita la categoria". ■